



Capitolo 7

Implementazione delle classi

- 1 Struttura delle classi
- 2 Implementazione della classe `Frazione`
 - Variabili locali, parametri formali e attuali
 - Una nuova implementazione della classe `Frazione`
 - Implementazione dell'interfaccia `Comparable`
- 3 La classe `Orario`
 - Campi e metodi statici
- 4 Package
 - Definizione di package
 - Modificatori di visibilità

Una classe è una **ricetta** che descrive come sono fatti i suoi oggetti.

Una classe è una **ricetta** che descrive come sono fatti i suoi oggetti.

In particolare definisce:

- **Campi**

I dati che costituiscono lo stato di ogni singolo oggetto

Una classe è una **ricetta** che descrive come sono fatti i suoi oggetti.

In particolare definisce:

- **Campi**

I dati che costituiscono lo stato di ogni singolo oggetto

- **Costruttori**

Le porzioni di codice che inizializzano in modo opportuno lo stato di ogni nuovo oggetto

Una classe è una **ricetta** che descrive come sono fatti i suoi oggetti.

In particolare definisce:

- **Campi**

I dati che costituiscono lo stato di ogni singolo oggetto

- **Costruttori**

Le porzioni di codice che inizializzano in modo opportuno lo stato di ogni nuovo oggetto

- **Metodi**

I comportamenti di ogni singolo oggetto

Una classe è una **ricetta** che descrive come sono fatti i suoi oggetti.

In particolare definisce:

- **Campi**

I dati che costituiscono lo stato di ogni singolo oggetto

- **Costruttori**

Le porzioni di codice che inizializzano in modo opportuno lo stato di ogni nuovo oggetto

- **Metodi**

I comportamenti di ogni singolo oggetto

La classe dev'essere progettata in modo indipendente dalle applicazioni che la utilizzeranno

La classe Frazione

```
public class Frazione {  
    //CAMPI  
    ...  
  
    //COSTRUTTORI  
    ...  
  
    //METODI  
    ...  
}
```

Frazione: i campi

Una frazione è determinata da **due numeri interi**, il numeratore e il denominatore

Frazione: i campi

Una frazione è determinata da **due numeri interi**, il numeratore e il denominatore

```
public class Frazione {
    //CAMPI
    private int num; //il numeratore
    private int den; //il denominatore

    //COSTRUTTORI
    ...
    //METODI
    ...
}
```

Frazione: i campi

Una frazione è determinata da **due numeri interi**, il numeratore e il denominatore

```
public class Frazione {  
    //CAMPI  
    private int num; //il numeratore  
    private int den; //il denominatore  
  
    //COSTRUTTORI  
    ...  
    //METODI  
    ...  
}
```

- La rappresentazione dell'oggetto riguarda solo chi progetta la classe, non chi la utilizza
- **Nascondiamo** questi campi dichiarandoli **private** (privati al codice della classe)

Frazione: costruttori

Quando viene costruito un oggetto:

```
new Frazione(3,4)
```

Quando viene costruito un oggetto:

```
new Frazione(3,4)
```

- (1) viene **riservato lo spazio in memoria** per l'oggetto
 - **informazioni di controllo**: il nome della classe a partire dalla quale è stato costruito

Quando viene costruito un oggetto:

```
new Frazione(3,4)
```

- (1) viene **riservato lo spazio in memoria** per l'oggetto
- **informazioni di controllo**: il nome della classe a partire dalla quale è stato costruito
 - **stato**: lo spazio per memorizzare i campi definiti nella classe

Frazione: costruttori

Quando viene costruito un oggetto:

```
new Frazione(3,4)
```

- (1) viene **riservato lo spazio in memoria** per l'oggetto
 - **informazioni di controllo**: il nome della classe a partire dalla quale è stato costruito
 - **stato**: lo spazio per memorizzare i campi definiti nella classe
- (2) vengono eseguite le istruzioni scritte nel codice del costruttore

Frazione: costruttori

Quando viene costruito un oggetto:

```
new Frazione(3,4)
```

- (1) viene **riservato lo spazio in memoria** per l'oggetto
 - **informazioni di controllo**: il nome della classe a partire dalla quale è stato costruito
 - **stato**: lo spazio per memorizzare i campi definiti nella classe
- (2) vengono eseguite le istruzioni scritte nel codice del costruttore

Nel nostro caso il costruttore deve assegnare ai **campi** i valori forniti come **argomento**

Frazione: costruttori

```
public class Frazione {
    //CAMPI
    private int num; //il numeratore
    private int den; //il denominatore

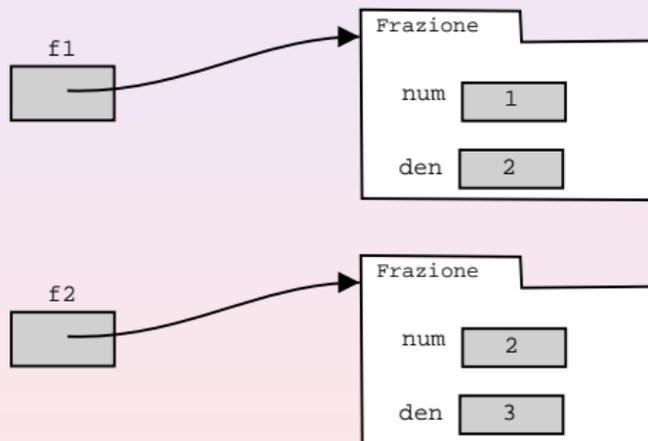
    //COSTRUTTORI
    public Frazione(int x, int y) {
        num = x;
        den = y;
    }

    ...

    //METODI
    ...
}
```

Costruzione degli oggetti

```
Frazione f1 = new Frazione(1,2);  
Frazione f2 = new Frazione(2,3);
```



Frazione: costruttori

```
public class Frazione {  
    //CAMPI  
    private int num; //il numeratore  
    private int den; //il denominatore  
  
    //COSTRUTTORI  
    public Frazione(int x, int y) {  
        num = x;  
        den = y;  
    }  
  
    public Frazione(int x) {  
        num = x;  
        den = 1;  
    }  
  
    //METODI  
    ...  
}
```

Frazione: il metodo per

- `public Frazione per(Frazione f)`

Restituisce il riferimento a un nuovo oggetto che rappresenta la frazione ottenuta moltiplicando la frazione specificata come argomento con quella che esegue il metodo.

Frazione: il metodo per

- `public Frazione per(Frazione f)`

Restituisce il riferimento a un nuovo oggetto che rappresenta la frazione ottenuta moltiplicando la frazione specificata come argomento con quella che esegue il metodo.

Schema

calcola il numeratore della nuova frazione
calcola il denominatore della nuova frazione
costruisci la nuova frazione
restituisci un riferimento a essa

Accedere ai campi di un oggetto

Per accedere a un campo

referimento_oggetto.nome_campo

Accedere ai campi di un oggetto

Per accedere a un campo

riferimento_oggetto.nome_campo

- I campi di un oggetto sono **accessibili all'interno della classe** anche se dichiarati **private**

Per accedere a un campo

referimento_oggetto.nome_campo

- I campi di un oggetto sono **accessibili all'interno della classe** anche se dichiarati **private**
- Riferimento **this**:
 - in un metodo si riferisce all'**oggetto che esegue il metodo**

Per accedere a un campo

referimento_oggetto.nome_campo

- I campi di un oggetto sono **accessibili all'interno della classe** anche se dichiarati **private**
- Riferimento **this**:
 - in un metodo si riferisce all'**oggetto che esegue il metodo**
 - in un costruttore si riferisce all'**oggetto che si sta costruendo**

```
public class Frazione {
    //CAMPI
    private int num; //il numeratore
    private int den; //il denominatore

    //COSTRUTTORI
    public Frazione(int x, int y) {
        this.num = x;
        this.den = y;
    }
    ...
}
```

Frazione: il metodo per

```
public class Frazione {
    //CAMPI
    private int num; //il numeratore
    private int den; //il denominatore
    ...
    //METODI
    ...
    public Frazione per(Frazione f) {
        int n = this.num * f.num;
        int d = this.den * f.den;
        Frazione g = new Frazione(n, d);
        return g;
    }
    ...
}
```

return è la parola chiave che indica la restituzione del valore al chiamante, l'argomento dev'essere un'espressione del tipo restituito dal metodo.

Sommario: Implementazione delle classi

- 1 Struttura delle classi
- 2 Implementazione della classe `Frazione`
 - Variabili locali, parametri formali e attuali
 - Una nuova implementazione della classe `Frazione`
 - Implementazione dell'interfaccia `Comparable`
- 3 La classe `Orario`
 - Campi e metodi statici
- 4 Package
 - Definizione di package
 - Modificatori di visibilità

Variabili locali

Sono le variabili definite nel corpo di un metodo o di un costruttore.

Sono le variabili definite nel corpo di un metodo o di un costruttore.

Esempio

```
public Frazione per(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.num;  
    int d = this.den * f.den;  
    Frazione g = new Frazione(n, d);  
    return g;  
}
```

Variabili locali

Sono le variabili definite nel corpo di un metodo o di un costruttore.

Esempio

```
public Frazione per(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.num;  
    int d = this.den * f.den;  
    Frazione g = new Frazione(n, d);  
    return g;  
}
```

- Sono utilizzate per la memorizzazione temporanea di valori durante l'esecuzione del metodo

Sono le variabili definite nel corpo di un metodo o di un costruttore.

Esempio

```
public Frazione per(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.num;  
    int d = this.den * f.den;  
    Frazione g = new Frazione(n, d);  
    return g;  
}
```

- Sono utilizzate per la memorizzazione temporanea di valori durante l'esecuzione del metodo
- Quando l'esecuzione del metodo termina vengono distrutte

Sono le variabili definite nel corpo di un metodo o di un costruttore.

Esempio

```
public Frazione per(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.num;  
    int d = this.den * f.den;  
    Frazione g = new Frazione(n, d);  
    return g;  
}
```

- Sono utilizzate per la memorizzazione temporanea di valori durante l'esecuzione del metodo
- Quando l'esecuzione del metodo termina vengono distrutte
- Non vengono inizializzate automaticamente

Parametri formali

Sono le variabili dichiarate nell'intestazione di un metodo o di un costruttore.

Parametri formali

Sono le variabili dichiarate nell'intestazione di un metodo o di un costruttore.

Esempio

```
public Frazione(int x, int y){  
    ...  
}
```

Parametri formali

Sono le variabili dichiarate nell'intestazione di un metodo o di un costruttore.

Esempio

```
public Frazione(int x, int y){  
    ...  
}
```

- Sono utilizzati per comunicare le informazioni necessarie all'esecuzione del metodo/costruttore

Parametri formali

Sono le variabili dichiarate nell'intestazione di un metodo o di un costruttore.

Esempio

```
public Frazione(int x, int y){  
    ...  
}
```

- Sono utilizzati per comunicare le informazioni necessarie all'esecuzione del metodo/costruttore
- Sono variabili utilizzabili all'interno del codice del metodo/costruttore

Parametri formali

Sono le variabili dichiarate nell'intestazione di un metodo o di un costruttore.

Esempio

```
public Frazione(int x, int y){  
    ...  
}
```

- Sono utilizzati per comunicare le informazioni necessarie all'esecuzione del metodo/costruttore
- Sono variabili utilizzabili all'interno del codice del metodo/costruttore
- Vengono **inizializzati** al momento dell'invocazione con il valore degli argomenti (parametri attuali)

Parametri formali

Sono le variabili dichiarate nell'intestazione di un metodo o di un costruttore.

Esempio

```
public Frazione(int x, int y){  
    ...  
}
```

- Sono utilizzati per comunicare le informazioni necessarie all'esecuzione del metodo/costruttore
- Sono variabili utilizzabili all'interno del codice del metodo/costruttore
- Vengono **inizializzati** al momento dell'invocazione con il valore degli argomenti (parametri attuali)
- Quando l'esecuzione del metodo termina vengono distrutti

Parametri attuali

Sono le espressioni specificate all'atto dell'invocazione del metodo o del costruttore.

Parametri attuali

Sono le espressioni specificate all'atto dell'invocazione del metodo o del costruttore.

Esempi

- `public Frazione(int x, int y)`

```
Frazione f = new Frazione(3 * x, 2);
```

Parametri attuali

Sono le espressioni specificate all'atto dell'invocazione del metodo o del costruttore.

Esempi

- `public Frazione(int x, int y)`

```
Frazione f = new Frazione(3 * x, 2);
```

- `public Fazione per(Frazione f)`

```
f.per((new Frazione(3, 5)).per(f))
```

Parametri attuali

Sono le espressioni specificate all'atto dell'invocazione del metodo o del costruttore.

Esempi

- `public Frazione(int x, int y)`

```
Frazione f = new Frazione(3 * x, 2);
```

- `public Fazione per(Frazione f)`

```
f.per((new Frazione(3, 5)).per(f))
```

- Devono essere di un tipo compatibile con quello del parametro formale corrispondente

Parametri attuali

Sono le espressioni specificate all'atto dell'invocazione del metodo o del costruttore.

Esempi

- `public Frazione(int x, int y)`

```
Frazione f = new Frazione(3 * x, 2);
```

- `public Fazione per(Frazione f)`

```
f.per((new Frazione(3, 5)).per(f))
```

- Devono essere di un tipo compatibile con quello del parametro formale corrispondente
- All'atto dell'esecuzione **vengono valutati** e il loro valore viene utilizzato per **inizializzare** i parametri formali

Frazione: i metodi piu e meno

```
public Frazione piu(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.den + this.den * f.num;  
    int d = this.den * f.den;  
    return new Frazione(n, d);  
}
```

Frazione: i metodi piu e meno

```
public Frazione piu(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.den + this.den * f.num;  
    int d = this.den * f.den;  
    return new Frazione(n, d);  
}
```

```
public Frazione meno(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.den - this.den * f.num;  
    int d = this.den * f.den;  
    return new Frazione(n, d);  
}
```

Frazione: il metodo equals

- `public boolean equals(Frazione f)`

Confronta la frazione rappresentata dall'oggetto che esegue il metodo con la frazione specificata come argomento. Restituisce `true` se le due frazioni rappresentano lo stesso valore e `false` altrimenti.

Frazione: il metodo equals

- `public boolean equals(Frazione f)`

Confronta la frazione rappresentata dall'oggetto che esegue il metodo con la frazione specificata come argomento. Restituisce `true` se le due frazioni rappresentano lo stesso valore e `false` altrimenti.

Schema

calcola la differenza tra le due frazioni

SE il numeratore della frazione risultante vale zero

ALLORA

restituisce il valore `true`

ALTRIMENTI

restituisce il valore `false`

FINESE

Frazione: il metodo equals

```
public boolean equals(Frazione f) {  
    Frazione g = this.meno(f);  
    if (g.num == 0)  
        return true;  
    else  
        return false;  
}
```

Frazione: il metodo equals

```
public boolean equals(Frazione f) {  
    Frazione g = this.meno(f);  
    if (g.num == 0)  
        return true;  
    else  
        return false;  
}
```

Istruzione **return**:

- seguita da un'espressione di un tipo compatibile con il tipo restituito dal metodo

Frazione: il metodo equals

```
public boolean equals(Frazione f) {
    Frazione g = this.meno(f);
    if (g.num == 0)
        return true;
    else
        return false;
}
```

Istruzione **return**:

- seguita da un'espressione di un tipo compatibile con il tipo restituito dal metodo
- ogni possibile percorso di esecuzione del metodo deve contenere un'istruzione **return**

Frazione: il metodo equals

```
public boolean equals(Frazione f) {  
    Frazione g = this.meno(f);  
    if (g.num == 0)  
        return true;  
    else  
        return false;  
}
```

Istruzione **return**:

- seguita da un'espressione di un tipo compatibile con il tipo restituito dal metodo
- ogni possibile percorso di esecuzione del metodo deve contenere un'istruzione **return**
- all'atto dell'esecuzione l'espressione viene valutata e il suo valore è il valore restituito dal metodo

Frazione: i metodi isMinore e isMaggiore

```
public boolean isMinore(Frazione f) {  
    Frazione g = this.meno(f);  
    if ((g.num < 0 && g.den > 0) || (g.num > 0 && g.den < 0))  
        return true;  
    else  
        return false;  
}
```

Frazione: i metodi isMinore e isMaggiore

```
public boolean isMinore(Frazione f) {
    Frazione g = this.meno(f);
    if ((g.num < 0 && g.den > 0) || (g.num > 0 && g.den < 0))
        return true;
    else
        return false;
}
```

```
public boolean isMaggiore(Frazione f) {
    Frazione g = this.meno(f);
    if ((g.num < 0 && g.den < 0) || (g.num > 0 && g.den > 0))
        return true;
    else
        return false;
}
```

Frazione: il metodo toString

```
public String toString() {  
    return num + "/" + den;  
}
```

Frazione: il metodo toString

```
public String toString() {  
    return num + "/" + den;  
}
```

Osservazione

`this` può essere omesso, sottintendendo così che ci riferiamo ai campi dell'oggetto stesso.

Frazione: il metodo toString

```
public String toString() {  
    return num + "/" + den;  
}
```

Problema

Se il denominatore contiene zero, la frazione non ha senso.

Frazione: il metodo toString

```
public String toString() {  
    return num + "/" + den;  
}
```

Problema

Se il denominatore contiene zero, la frazione non ha senso.

```
public String toString() {  
    if (den == 0)  
        return "impossibile";  
    else  
        return num + "/" + den;  
}
```

```
public Frazione(int x, int y) {  
    num = x;  
    den = y;  
}  
  
public Frazione(int x) {  
    num = x;  
    den = 1;  
}
```

Osservazione

Il secondo costruttore può essere simulato dal primo fornendo 1 come valore del denominatore.

this per invocare un costruttore

```
public Frazione(int x, int y) {  
    num = x;  
    den = y;  
}
```

```
public Frazione(int x) {  
    this(x, 1);  
}
```

this per invocare un costruttore

```
public Frazione(int x, int y) {  
    num = x;  
    den = y;  
}  
  
public Frazione(int x) {  
    this(x, 1);  
}
```

- Nel corpo del costruttore è possibile richiamare un altro costruttore della stessa classe utilizzando `this` seguito dalla lista degli argomenti

this per invocare un costruttore

```
public Frazione(int x, int y) {  
    num = x;  
    den = y;  
}  
  
public Frazione(int x) {  
    this(x, 1);  
}
```

- Nel corpo del costruttore è possibile richiamare un altro costruttore della stessa classe utilizzando **this** seguito dalla lista degli argomenti
- L'invocazione del costruttore tramite **this** dev'essere la prima **istruzione** del codice del costruttore

Osservazione

Per come è definita Frazione è possibile costruire oggetti che non hanno senso dal punto di vista matematico (con denominatore uguale a zero).

Osservazione

Per come è definita Frazione è possibile costruire oggetti che non hanno senso dal punto di vista matematico (con denominatore uguale a zero).

Alcuni metodi trattano in modo consistente le frazioni *impossibili*:

Osservazione

Per come è definita `Frazione` è possibile costruire oggetti che non hanno senso dal punto di vista matematico (con denominatore uguale a zero).

Alcuni metodi trattano in modo consistente le frazioni *impossibili*:

- `toString`: restituisce `"impossibile"` per tali oggetti

Osservazione

Per come è definita Frazione è possibile costruire oggetti che non hanno senso dal punto di vista matematico (con denominatore uguale a zero).

Alcuni metodi trattano in modo consistente le frazioni *impossibili*:

- `toString`: restituisce "impossibile" per tali oggetti
- `piu`, `meno`, `per`: se uno degli oggetti coinvolti rappresenta una frazione "impossibile" restituiscono il riferimento a una frazione "impossibile"

```
public Frazione piu(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.den + this.den * f.num;  
    int d = this.den * f.den;  
    return new Frazione(n, d);  
}
```

Frazione: miglioramenti - diviso

```
public Frazione diviso(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.den;  
    int d = this.den * f.num;  
    return new Frazione(n, d);  
}
```

Scorretto se `f` è una frazione **possibile** e `this` è **impossibile**

Frazione: miglioramenti - diviso

```
public Frazione diviso(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.den;  
    int d = this.den * f.num;  
    return new Frazione(n, d);  
}
```

Scorretto se **f** è una frazione **possibile** e **this** è **impossibile**

```
public Frazione diviso(Frazione f) {  
    if (f.den == 0)  
        return new Frazione(0, 0);  
    else {  
        int n = this.num * f.den;  
        int d = this.den * f.num;  
        return new Frazione(n, d);  
    }  
}
```

Frazione: miglioramenti - toString

Se il denominatore vale **1** vogliamo che sia restituita una stringa in cui **non compare l'indicazione del denominatore**.

Frazione: miglioramenti - toString

Se il denominatore vale **1** vogliamo che sia restituita una stringa in cui **non compare l'indicazione del denominatore**.

Schema

SE il denominatore è uguale a 0

ALLORA

restituisce "impossibile"

ALTRIMENTI

SE il denominatore è uguale a 1

ALLORA

restituisce il **valore del numeratore**

ALTRIMENTI

restituisce la stringa della forma **numeratore/denominatore**

FINESE

FINESE

Frazione: miglioramenti - toString

```
public String toString() {  
    if (den == 0)  
        return "impossibile";  
    else if (den == 1)  
        return String.valueOf(num);  
    else  
        return num + "/" + den;  
}
```

Cambiamento della rappresentazione

Le frazioni vengono rappresentate senza tener conto delle **semplificazioni**.

Cambiamento della rappresentazione

Le frazioni vengono rappresentate senza tener conto delle **semplificazioni**.

- Sarebbe opportuno che il metodo `toString` fornisse `"1/4"` in luogo di `"32/128"`.

Le frazioni vengono rappresentate senza tener conto delle **semplificazioni**.

- Sarebbe opportuno che il metodo `toString` fornisse "1/4" in luogo di "32/128".
- Scelte possibili:
 - semplificare le frazioni prima di visualizzarle
 - rappresentare frazioni semplificate, cioè semplificarle al momento della costruzione

Le frazioni vengono rappresentate senza tener conto delle **semplificazioni**.

- Sarebbe opportuno che il metodo `toString` fornisse "1/4" in luogo di "32/128".
- Scelte possibili:
 - semplificare le frazioni prima di visualizzarle
 - rappresentare frazioni semplificate, cioè semplificarle al momento della costruzione
- Scegliamo la seconda soluzione

Schema

```
public Frazione(int x, int y) {  
    sia m il massimo comun divisore di x e y;  
    num = x / m;  
    den = y / m;  
}
```

Schema

```
public Frazione(int x, int y) {  
    sia m il massimo comun divisore di x e y;  
    num = x / m;  
    den = y / m;  
}
```

- Potremmo inserire il codice per il calcolo del [mcd](#) direttamente nel costruttore

Schema

```
public Frazione(int x, int y) {  
    sia m il massimo comun divisore di x e y;  
    num = x / m;  
    den = y / m;  
}
```

- Potremmo inserire il codice per il calcolo del **mcd** direttamente nel costruttore
- Per modularizzare meglio il codice è comunque bene introdurre un metodo apposito

Schema

```
public Frazione(int x, int y) {  
    sia m il massimo comun divisore di x e y;  
    num = x / m;  
    den = y / m;  
}
```

- Potremmo inserire il codice per il calcolo del **mcd** direttamente nel costruttore
- Per modularizzare meglio il codice è comunque bene introdurre un metodo apposito
 - Non svolge azioni legate a un singolo oggetto, ma esegue un calcolo utile alla classe per la costruzione di nuovi oggetti (**statico**).

Schema

```
public Frazione(int x, int y) {  
    sia m il massimo comun divisore di x e y;  
    num = x / m;  
    den = y / m;  
}
```

- Potremmo inserire il codice per il calcolo del **mcd** direttamente nel costruttore
- Per modularizzare meglio il codice è comunque bene introdurre un metodo apposito
 - Non svolge azioni legate a un singolo oggetto, ma esegue un calcolo utile alla classe per la costruzione di nuovi oggetti (**statico**).
 - È un servizio utile all'interno che non deve essere visibile all'esterno (**privato**)

mcd: implementazione dell'algoritmo di Euclide

```
private static int mcd(int a, int b) {  
    int resto;  
    do {  
        resto = a % b;  
        a = b;  
        b = resto;  
    } while (resto != 0);  
    return a;  
}
```

mcd: implementazione dell'algoritmo di Euclide

```
private static int mcd(int a, int b) {  
    int resto;  
    do {  
        resto = a % b;  
        a = b;  
        b = resto;  
    } while (resto != 0);  
    return a;  
}
```

Il costruttore

```
public Frazione(int x, int y) {  
    int m = mcd(x,y);  
    num = x / m;  
    den = y / m;  
}
```

Il costruttore: rappresentazione del segno

Vogliamo che frazioni con lo stesso valore vengano memorizzate nello stesso modo.

Ad esempio:

$$2/-4 \quad -3/6 \quad -4/8$$

rappresentate con -1 nel campo `num` e 2 nel campo `den`.

Il costruttore: rappresentazione del segno

Vogliamo che frazioni con lo stesso valore vengano memorizzate nello stesso modo.

Ad esempio:

$$2/-4 \quad -3/6 \quad -4/8$$

rappresentate con -1 nel campo `num` e 2 nel campo `den`.

- In questo modo il metodo `equals` può essere realizzato verificando che i valori dei campi siano gli stessi

Il costruttore: rappresentazione del segno

Vogliamo che frazioni con lo stesso valore vengano memorizzate nello stesso modo.

Ad esempio:

$$2/-4 \quad -3/6 \quad -4/8$$

rappresentate con -1 nel campo `num` e 2 nel campo `den`.

- In questo modo il metodo `equals` può essere realizzato verificando che i valori dei campi siano gli stessi
- Riscriviamo il costruttore tenendo conto dei seguenti casi particolari:
 - uno degli argomenti è negativo
 - il secondo parametro è uguale a zero

Il costruttore

```
public Frazione(int x, int y) {
    if (y == 0) {
        num = 0;
        den = 0;
    } else {
        //memorizza il segno
        boolean negativo = (x < 0 && y > 0) || (x > 0 && y < 0);
        if (x < 0)
            x = - x; //elimina l'eventuale segno meno davanti a x
        if (y < 0)
            y = - y; //elimina l'eventuale segno meno davanti a y

        int m = mcd(x, y);
        if (negativo)
            num = - x / m; //segno memorizzato al numeratore
        else
            num = x / m;
        den = y / m;
    }
}
```

Se una frazione è **impossibile** sia **num** sia **den** contengono 0.

Se una frazione è **impossibile** sia **num** sia **den** contengono 0.

```
public Frazione diviso(Frazione f) {  
    int n = this.num * f.den;  
    int d = this.den * f.num;  
    return new Frazione(n, d);  
}
```

Il metodo equals

```
public boolean equals(Frazione f) {  
    if (this.num == f.num && this.den == f.den)  
        return true;  
    else  
        return false;  
}
```

Il metodo equals

```
public boolean equals(Frazione f) {  
    if (this.num == f.num && this.den == f.den)  
        return true;  
    else  
        return false;  
}
```

Oppure

```
public boolean equals(Frazione f) {  
    return this.num == f.num && this.den == f.den;  
}
```

I metodi isMinore e isMaggiore

È sufficiente guardare il segno del numeratore della differenza.

```
public boolean isMinore(Frazione f) {
    Frazione g = this.meno(f);
    if (g.num < 0)
        return true;
    else
        return false;
}
```

I metodi isMinore e isMaggiore

È sufficiente guardare il segno del numeratore della differenza.

```
public boolean isMinore(Frazione f) {
    Frazione g = this.meno(f);
    if (g.num < 0)
        return true;
    else
        return false;
}
```

```
public boolean isMaggiore(Frazione f) {
    Frazione g = this.meno(f);
    if (g.num > 0)
        return true;
    else
        return false;
}
```

Frazione implementa Comparable<Frazione>

- (1) Dichiariamo che `Frazione` implementa l'interfaccia generica `Comparable<T>` istanziando `T` con `Frazione`:

Frazione implementa Comparable<Frazione>

- (1) Dichiariamo che `Frazione` implementa l'interfaccia generica `Comparable<T>` istanziando `T` con `Frazione`:

```
public class Frazione implements Comparable<Frazione> {  
    ...  
}
```

Frazione implementa Comparable<Frazione>

- (1) Dichiariamo che `Frazione` implementa l'interfaccia generica `Comparable<T>` istanziando `T` con `Frazione`:

```
public class Frazione implements Comparable<Frazione> {  
    ...  
}
```

- (2) Implementiamo il metodo:

- `public int compareTo(T o)`
Confronta l'oggetto che esegue il metodo con quello specificato come argomento, e restituisce un intero negativo, zero, o un intero positivo, a seconda che l'oggetto che esegue il metodo sia minore, uguale o maggiore di quello specificato come argomento.

Il metodo compareTo(Frazione altra)

```
//IMPLEMENTAZIONE DI COMPARABLE
public int compareTo(Frazione altra) {
    if (this.equals(altra))
        return 0;
    else
        if (this.isMinore(altra))
            return -1;
        else
            return 1;
}
```

Contratto

Le sue istanze rappresentano orari con la granularità dei minuti.

Specifica della classe `Orario`

Contratto

Le sue istanze rappresentano orari con la granularità dei minuti.

Costruttori

- `public Orario(int hh, int mm)`

Costruisce un oggetto che rappresenta l'orario, in cui le ore sono date dal primo parametro e i minuti dal secondo.

Contratto

Le sue istanze rappresentano orari con la granularità dei minuti.

Costruttori

- `public Orario(int hh, int mm)`
Costruisce un oggetto che rappresenta l'orario, in cui le ore sono date dal primo parametro e i minuti dal secondo.
- `public Orario()`
Costruisce un oggetto che rappresenta l'orario attuale, cioè l'orario relativo all'istante in cui viene invocato.

Contratto

Le sue istanze rappresentano orari con la granularità dei minuti.

Costruttori

- `public Orario(int hh, int mm)`
Costruisce un oggetto che rappresenta l'orario, in cui le ore sono date dal primo parametro e i minuti dal secondo.
- `public Orario()`
Costruisce un oggetto che rappresenta l'orario attuale, cioè l'orario relativo all'istante in cui viene invocato.
- `public Orario(String s)`
Costruisce un oggetto che rappresenta l'orario indicato nella stringa fornita tramite il parametro.

- `public int getOre()`
Restituisce il valore delle ore.

Metodi di accesso alle informazioni (metodi get)

- `public int getOre()`
Restituisce il valore delle ore.
- `public int getMinuti()`
Restituisce il valore dei minuti.

- `public boolean equals(Orario altro)`

Restituisce `true` quando l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo coincide con quello rappresentato dall'oggetto fornito tramite il parametro.

- `public boolean equals(Orario altro)`

Restituisce `true` quando l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo coincide con quello rappresentato dall'oggetto fornito tramite il parametro.

- `public boolean isMinore(Orario altro)`

Restituisce `true` quando l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo precede quello fornito tramite il parametro, supponendo che i due orari si riferiscano alla stessa giornata.

- `public boolean equals(Orario altro)`

Restituisce `true` quando l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo coincide con quello rappresentato dall'oggetto fornito tramite il parametro.

- `public boolean isMinore(Orario altro)`

Restituisce `true` quando l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo precede quello fornito tramite il parametro, supponendo che i due orari si riferiscano alla stessa giornata.

- `public boolean isMaggiore(Orario altro)`

Restituisce `true` quando l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo segue quello fornito tramite il parametro, supponendo che i due orari si riferiscano alla stessa giornata.

- `public int quantoManca(Orario altro)`

Restituisce il numero di minuti che intercorrono tra l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo e quello rappresentato dall'oggetto fornito tramite il parametro, considerati come orari riferiti alla stessa giornata.

Se l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo è minore di quello fornito tramite il parametro, il risultato sarà un numero positivo; se invece è maggiore, il risultato sarà un numero negativo.

- `public int quantoManca(Orario altro)`

Restituisce il numero di minuti che intercorrono tra l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo e quello rappresentato dall'oggetto fornito tramite il parametro, considerati come orari riferiti alla stessa giornata.

Se l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo è minore di quello fornito tramite il parametro, il risultato sarà un numero positivo; se invece è maggiore, il risultato sarà un numero negativo.

- `public String toString()`

Restituisce una stringa che descrive l'orario rappresentato dall'oggetto che esegue il metodo, come "9:04" o "12:55".

```
//IMPORTAZIONI

class Orario {
    //CAMPI
    ...

    //COSTRUTTORI
    ...

    //METODI
    ...
}
```

Orario: campi e costruttori

```
//CAMPI  
private int ore, min;
```

Orario: campi e costruttori

```
//CAMPI
private int ore, min;

//COSTRUTTORI
public Orario(int hh, int mm) {
    ore = hh;
    min = mm;
}
```

Orario: campi e costruttori

```
//CAMPI
private int ore, min;

//COSTRUTTORI
public Orario(int hh, int mm) {
    ore = hh;
    min = mm;
}

public Orario() {
    GregorianCalendar adesso = new GregorianCalendar();
    ore = adesso.get(Calendar.HOUR_OF_DAY);
    min = adesso.get(Calendar.MINUTE);
}
```

Orario: campi e costruttori

```
//CAMPI
private int ore, min;

//COSTRUTTORI
public Orario(int hh, int mm) {
    ore = hh;
    min = mm;
}

public Orario() {
    GregorianCalendar adesso = new GregorianCalendar();
    ore = adesso.get(Calendar.HOUR_OF_DAY);
    min = adesso.get(Calendar.MINUTE);
}

public Orario(String s) {
    ore = Integer.parseInt(s.substring(0,2));
    min = Integer.parseInt(s.substring(3,5));
}
```

```
public int getOre() {  
    return ore;  
}
```

```
public int getOre() {  
    return ore;  
}
```

```
public int getMinuti() {  
    return min;  
}
```

```
public boolean equals(Orario altro) {  
    return this.ore == altro.ore && this.min == altro.min;  
}
```

```
public boolean equals(Orario altro) {  
    return this.ore == altro.ore && this.min == altro.min;  
}  
  
public boolean isMinore(Orario altro) {  
    return ore < altro.ore ||  
        (ore == altro.ore && min < altro.min);  
}
```

```
public boolean equals(Orario altro) {  
    return this.ore == altro.ore && this.min == altro.min;  
}
```

```
public boolean isMinore(Orario altro) {  
    return ore < altro.ore ||  
        (ore == altro.ore && min < altro.min);  
}
```

```
public boolean isMaggiore(Orario altro) {  
    return ore > altro.ore ||  
        (ore == altro.ore && min > altro.min);  
}
```

```
public int quantoManca(Orario altro) {  
    return (altro.ore - ore) * 60 + altro.min - min;  
}
```

```
public int quantoManca(Orario altro) {
    return (altro.ore - ore) * 60 + altro.min - min;
}

public String toString() {
    String stringaMinuti = (min < 10 ? "0" : "") + min;
    return ore + ":" + stringaMinuti;
}
```

- (1) Possibilità di selezionare un separatore diverso da ':' tra ore e minuti

- (1) Possibilità di selezionare un separatore diverso da ':' tra ore e minuti

Aggiungiamo un metodo

```
void setSeparatoreTo(char sep)
```

che modifichi il carattere utilizzato dal metodo toString per separare ore e minuti.

- (1) Possibilità di selezionare un separatore diverso da ':' tra ore e minuti

Aggiungiamo un metodo

```
void setSeparatoreTo(char sep)
```

che modifichi il carattere utilizzato dal metodo toString per separare ore e minuti.

- (2) Possibilità di indicare gli orari su 12 ore invece che su 24 (5:22pm)

- (1) Possibilità di selezionare un separatore diverso da ':' tra ore e minuti

Aggiungiamo un metodo

```
void setSeparatoreTo(char sep)
```

che modifichi il carattere utilizzato dal metodo toString per separare ore e minuti.

- (2) Possibilità di indicare gli orari su 12 ore invece che su 24 (5:22pm)

Aggiungiamo un metodo

```
void setFormato24(boolean b)
```

che consenta di selezionare il formato su 24 ore (se b è true) o su 12 ore (se b è false).

Miglioramenti

- (1) Possibilità di selezionare un separatore diverso da ':' tra ore e minuti

Aggiungiamo un metodo

```
void setSeparatoreTo(char sep)
```

che modifichi il carattere utilizzato dal metodo toString per separare ore e minuti.

- (2) Possibilità di indicare gli orari su 12 ore invece che su 24 (5:22pm)

Aggiungiamo un metodo

```
void setFormato24(boolean b)
```

che consenta di selezionare il formato su 24 ore (se b è true) o su 12 ore (se b è false).

Questi metodi devono modificare una proprietà (il modo in cui vengono visualizzati gli oggetti) **comune a tutte le istanze** e quindi alla classe.

- È necessario memorizzare il carattere utilizzato come separatore

Orario: campi e metodi statici

- È necessario memorizzare il carattere utilizzato come separatore
- Dato che è un'informazione comune all'intera classe lo memorizziamo in un campo statico.

```
public class Orario {  
    //CAMPI STATICI  
    private static char separatore = ':';  
  
    //CAMPI  
    private int ore, min;  
  
    ...  
}
```

```
public String toString() {  
    String stringaMinuti = (min < 10 ? "0" : "") + min;  
    return String.valueOf(ore) + separatore + stringaMinuti;  
}
```

```
public String toString() {
    String stringaMinuti = (min < 10 ? "0" : "") + min;
    return String.valueOf(ore) + separatore + stringaMinuti;
}

public static void setSeparatoreTo(char ch) {
    separatore = ch;
}
```

```
public String toString() {
    String stringaMinuti = (min < 10 ? "0" : "") + min;
    return String.valueOf(ore) + separatore + stringaMinuti;
}

public static void setSeparatoreTo(char ch) {
    separatore = ch;
}

public static char getSeparatore() {
    return separatore;
}
```

```
//CAMPI STATICI  
private static char separatore = ':';  
private static boolean formato24 = true;  
  
...
```

```
//CAMPI STATICI
private static char separatore = ':';
private static boolean formato24 = true;

...

public static void setFormato24(boolean b) {
    formato24 = b;
}
```

```
//CAMPI STATICI
private static char separatore = ':';
private static boolean formato24 = true;

...

public static void setFormato24(boolean b) {
    formato24 = b;
}

public static boolean isFormato24Attivo() {
    return formato24;
}
```

Orario: toString

```
public String toString() {
    String risultato;
    String stringaMin = (min < 10 ? "0" : "") + min;
    if (formato24)
        risultato = String.valueOf(ore) + separatore
            + stringaMin;
    else {
        ...
    }
    return risultato;
}
```

Orario: toString

```
else {
    int oraRisultato;
    String suff;
    if (ore == 0) {
        oraRisultato = 12;
        suff = "am";
    } else if (ore > 0 && ore < 12) {
        oraRisultato = ore;
        suff = "am";
    } else if (ore == 12) {
        oraRisultato = 12;
        suff = "pm";
    } else {
        oraRisultato = ore - 12;
        suff = "pm";
    }
    risultato = String.valueOf(oraRisultato) + separatore
                + stringaMin + suff;
}
```

Permettono di raggruppare in unità logiche classi e interfacce correlate tra loro.

Package

Permettono di raggruppare in unità logiche classi e interfacce correlate tra loro.

Unità di compilazione

I file che contengono codice sorgente Java.

Permettono di raggruppare in unità logiche classi e interfacce correlate tra loro.

Unità di compilazione

I file che contengono codice sorgente Java.

- Un'unità di compilazione può contenere diverse classi e interfacce

Permettono di raggruppare in unità logiche classi e interfacce correlate tra loro.

Unità di compilazione

I file che contengono codice sorgente Java.

- Un'unità di compilazione può contenere diverse classi e interfacce
- Ogni unità può contenere al più una classe o un'interfaccia dichiarata **public**

Permettono di raggruppare in unità logiche classi e interfacce correlate tra loro.

Unità di compilazione

I file che contengono codice sorgente Java.

- Un'unità di compilazione può contenere diverse classi e interfacce
- Ogni unità può contenere al più una classe o un'interfaccia dichiarata **public**
- Se una classe o interfaccia è dichiarata **public** essa determina il nome del file

Definizione di package

Un'unità di compilazione è aggiunta ad un package mediante l'istruzione

```
package nome_package
```

Deve obbligatoriamente essere la prima istruzione nell'unità di compilazione

Definizione di package

Un'unità di compilazione è aggiunta ad un package mediante l'istruzione

```
package nome_package
```

Deve obbligatoriamente essere la prima istruzione nell'unità di compilazione

Esempio

Per aggiungere le classi `Orario` e `Frazione` al package `prog.utili` fornito con il testo dobbiamo inserire l'istruzione

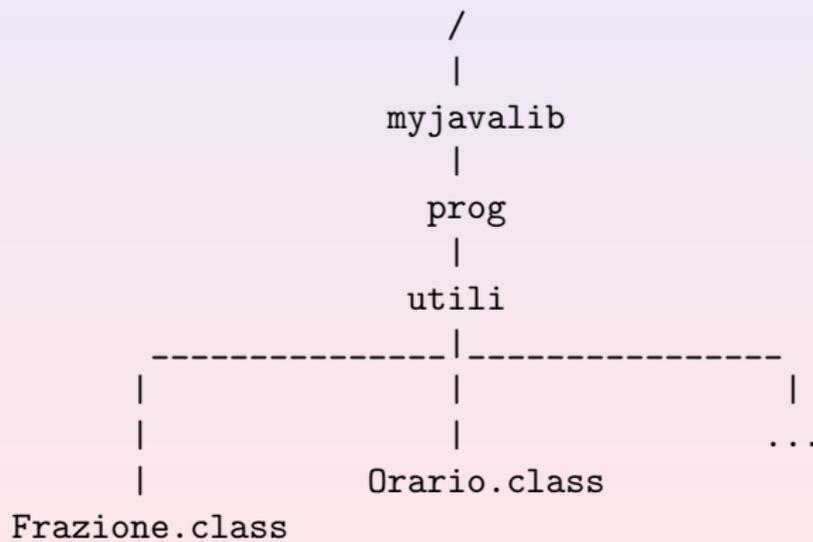
```
package prog.utili;
```

all'inizio dei file `Frazione.java` e `Orario.java`

```
CLASSPATH = /myjavalib
```

Package e struttura delle directory

```
CLASSPATH = /myjavalib
```



Esempio

```
package pack1;

public class A {

    public String toString(){
        return "classe pack1.A";
    }
}
```

Esempio

```
package pack1;

public class A {

    public String toString(){
        return "classe pack1.A";
    }
}
```

Compilazione

```
> javac A.java
```

- viene generato il file [A.class](#)

Esempio

```
package pack1;

public class A {

    public String toString(){
        return "classe pack1.A";
    }
}
```

Compilazione

```
> javac A.java
```

- viene generato il file `A.class`
- il nome completo della classe è `pack1.A`

Utilizzo del nome completo

Si può utilizzare una classe indicandone il nome completo e omettendo la direttiva di importazione:

```
class Prova {
    public static void main(String[] args) {
        prog.io.ConsoleOutputManager out =
            new prog.io.ConsoleOutputManager();

        pack1.A a = new pack1.A();
        out.println(a.toString());
    }
}
```

Utilizzo del nome completo

Si può utilizzare una classe indicandone il nome completo e omettendo la direttiva di importazione:

```
class Prova {
    public static void main(String[] args) {
        prog.io.ConsoleOutputManager out =
            new prog.io.ConsoleOutputManager();

        pack1.A a = new pack1.A();
        out.println(a.toString());
    }
}
```

Le direttive di importazione aggiungono lo **spazio dei nomi** di un package, cioè i nomi delle classi e delle interfacce del package, a quanto il compilatore prende in considerazione

Conflitto sui nomi

Utilizzando i nomi completi è possibile utilizzare nel codice classi diverse con lo stesso nome.

```
import prog.io.*;

class Prova {

    public static void main(String[] args) {
        ConsoleOutputManager out = new ConsoleOutputManager();

        pack1.A a1 = new pack1.A();
        out.println(a1.toString());

        pack2.A a2 = new pack2.A();
        out.println(a2.toString());
    }
}
```

- Direttive di importazione che utilizzano il carattere *

- Direttive di importazione che utilizzano il carattere *

Esempio

```
import prog.io.*
```

- Direttive di importazione che utilizzano il carattere *

Esempio

```
import prog.io.*
```

- Aggiungono allo spazio dei nomi, i nomi di tutte le classi e di tutte le interfacce presenti nel package

- Il compilatore importa automaticamente le classi e le interfacce del package `java.lang` e del `package di default`

- Il compilatore importa automaticamente le classi e le interfacce del package `java.lang` e del `package di default`
- **Package di default**
Un package definito automaticamente, senza nome, che include tutte le classi e tutte le interfacce definite nella directory di compilazione che non sono esplicitamente incluse in un package

Modificatori di visibilità

I package forniscono un ambiente di protezione in cui sviluppare codice nascondendone i dettagli all'esterno.

Modificatori di visibilità

I package forniscono un ambiente di protezione in cui sviluppare codice nascondendone i dettagli all'esterno.

Tale meccanismo di protezione è realizzato tramite i modificatori di visibilità.

Modificatori di visibilità

I package forniscono un ambiente di protezione in cui sviluppare codice nascondendone i dettagli all'esterno.

Tale meccanismo di protezione è realizzato tramite i modificatori di visibilità.

- `private` (membri)
Ne limita la visibilità all'interno del codice della classe stessa

Modificatori di visibilità

I package forniscono un ambiente di protezione in cui sviluppare codice nascondendone i dettagli all'esterno.

Tale meccanismo di protezione è realizzato tramite i modificatori di visibilità.

- **private** (membri)
Ne limita la visibilità all'interno del codice della classe stessa
- **public** (membri, classi, interfacce)
Visibili ovunque

Modificatori di visibilità

I package forniscono un ambiente di protezione in cui sviluppare codice nascondendone i dettagli all'esterno.

Tale meccanismo di protezione è realizzato tramite i modificatori di visibilità.

- **private** (membri)
Ne limita la visibilità all'interno del codice della classe stessa
- **public** (membri, classi, interfacce)
Visibili ovunque
- **amichevole** (membri, classi, interfacce)
Visibile all'interno del package

Modificatori di visibilità

I package forniscono un ambiente di protezione in cui sviluppare codice nascondendone i dettagli all'esterno.

Tale meccanismo di protezione è realizzato tramite i modificatori di visibilità.

- **private** (membri)
Ne limita la visibilità all'interno del codice della classe stessa
- **public** (membri, classi, interfacce)
Visibili ovunque
- **amichevole** (membri, classi, interfacce)
Visibile all'interno del package
- **protected**
Il suo significato è legato all'estensione delle classi